

Delibera del Presidente nr. 2 del 10 aprile 2014

Prot. 151/am

AUTOMOBILE CLUB MACERATA

L' anno 2014, il giorno 10 del mese di aprile , nella sede dell' AC Macerata, con l' assistenza del Direttore, Giovanna Liberato, in qualità di segretario,

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo n. 165/2011 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell' Ente deliberato dal CD in data 22.04.2002 ed in particolare agli art. 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' AC Macerata , deliberato dal CD in data 06.10.2009;

VISTO quanto previsto dall' art. 57 , comma 5 dello Statuto ACI secondo il quale in caso di necessità e di urgenza il Presidente può adottare , con propria deliberazione, i provvedimenti di competenza del Consiglio ad esclusione di quelli contemplati alle lettere d), e), g), h), e i) dell' art. 55 dello Statuto ACI . Tali provvedimenti sono sottoposti a ratifica del Consiglio Direttivo nella seduta immediatamente successiva, che deve comunque essere convocata entro trenta giorni dall' adozione dei provvedimenti stessi;

ESAMINATA la problematica relativa alla cartella esattoriale nr. 06320070013225284 che l' Ente ha proceduto a pagare in forma rateale dal 2008 per debiti dovuti all' INPS;

PRESO ATTO di quanto rendicontato dal Direttore dell'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 24.03.2014 riportato a verbale come segue:

"In riferimento alla cartella in oggetto l' Automobile Club Macerata ha rispettato i termini e gli importi di pagamento imposti dalla cartella stessa e nello specifico dalla rateizzazione della cartella comunicata dall' INPS in data 03/12/2008 (rif. 1/4400377546).

In base al piano di ammortamento sopra citato, in data 28.11.2013 questo Ente procedeva a pagare l'ultima rata prevista e a contattare la Direzione Equitalia (e.mail del 02.12.2013) per avere riscontro sull' estinzione del debito.

In data 12.12.2013 Equitalia rispondeva che in relazione alla cartella in oggetto risultava un debito residuo pari a € 4.988,25 allegando estratto ruolo. Dall' estratto ruolo si evince che Equitalia ha proceduto a decurtare gli importi pagati da questo Ente e destinati al creditore INPS per incassare l'aggio di sua spettanza , producendo pertanto un danno al creditore INPS poiché privato in parte della restituzione del debito e producendo inoltre un danno al debitore Automobile Club Macerata poiché il mancato riversamento a INPS delle quote previste dal piano di ammortamento ha generato sanzioni e interessi a carico dello stesso. Si evidenzia in merito a tale procedura adottata che Equitalia dal 2008 non ha mai contattato l' Automobile Club Macerata per comunicare eventuali insufficienti pagamenti reiterando il danno per sei anni.

Anche su indicazione dell' AVV. Giovanni Bora , la Direzione dell' Ente ha inviato comunicazione a Equitalia , sede di Macerata, in data 12.02.2014 prot. 52/am riportando quanto sopra e precisando che il Codice Civile art. 1193 dispone "Chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona può dichiarare, quando paga, quale debito intende soddisfare . In mancanza di tale dichiarazione, il pagamento deve essere imputato al debito scaduto; tra più debiti scaduti, a quello meno garantito; tra più debiti ugualmente garantiti, al più oneroso per il debitore; tra più debiti ugualmente onerosi, al più antico. Se tali criteri non soccorrono, l'imputazione è fatta proporzionalmente ai vari debiti [1194, 1195, 1249]". In relazione al citato art. 1193 si precisa che questo Ente ha sempre inserito nella causale di pagamento con bonifico " Rata Cartella Esattoriale INPS " . La comunicazione inviata si conclude :" Questo Ente ritiene in conclusione di dovere solo il saldo dell' aggio di spettanza a Equitalia pari a € 901,85 e il saldo del debito residuo a INPS pari a € 2600,32.

L' AC Macerata si riserva comunque di affrontare legalmente la questione affinchè tali atteggiamenti lesivi delle norme e dei principi di ragionevolezza a danno della società siano aboliti.

Si rimane in attesa di cortese riscontro e si inviano distinti saluti."

In data 11.03.2014 Equitalia con nota prot. 60171 scrive a questo Ente ribadendo che l' INPS ha omesso di indicare nella comunicazione di accoglimento della richiesta di rateizzazione datata 03.12.2008 che erano dovuti anche gli interessi di mora ai sensi dell' art. 30 del DPR 602/1973 maturati dalla data di scadenza della cartella (21.04.2008) alla data della domanda di rateizzazione (19.11.2008) ed i compensi di riscossione previsti dall' art. 17 comm 1 D.lgs. n. 112/1999.

A fronte della comunicazione pervenuta da Equitalia il Direttore chiede ulteriore riscontro all' Avv. Giovanni Bora il quale con e.mail del 11.03.2014 comunica che se l' INPS ha omesso di indicare si intende anche come rinuncia e, anche in base al principio di affidamento, NON si possono mutare le condizioni in peius dopo l' esecuzione dell' accordo, suggerendo inoltre di ribadire quanto sopra con missiva indirizzata anche all' INPS" ;

CONSIDERATI gli sviluppi emersi dall' incontro avvenuto il giorno 9 aprile 2014 tra il Direttore dell' Ente e la Diretrice Regionale Marche Equitalia , dott.ssa Fabiola Morichetti, che sono stati formalizzati con e.mail di Equitalia del 09.04.2014 (prot. 149/am) con la comunicazione dell' importo residuo pari a € 3549,63 e nel dettaglio

- € 2600,32 debito residuo capitale verso INPS;
- € 901,85 debito residuo aggio verso Equitalia;
- € 47,86 debito residuo verso INPS interessi di mora per pagamenti effettuanti anti delibera di rateizzazione in ritardo rispetto ai termini di scadenza della cartella (60 gg);

PRESO ATTO che l' importo richiesto inizialmente da Equitalia e relativo agli interessi per pagamenti insufficienti delle rate , pari a € 1486,08 , non è più dovuto;

DELIBERA

L' EROGAZIONE dell' importo richiesto da Equitalia pari a € 3549,63 a chiusura della cartella esattoriale nr. 06320070013225284;

AUTORIZZARE il Direttore al pagamento concordando con il Direttore di Equitalia Macerata tempi e modalità.

Il Presidente
Enrico Ruffini

Il Direttore
Giovanna Liberato